



PROGETTO «MUOVERSI IN SICUREZZA 2.0»

l'**ONU** ha indicato cinque campi di azione strategici, cinque “pilastri” su cui basare le azioni nel decennio:

- 1) Gestione della Sicurezza Stradale
- 2) Maggiore sicurezza di Strade e Mobilità:
- 3) Maggiore sicurezza dei Veicoli:
- 4) Maggiore sicurezza degli Utenti della strada:
sviluppare programmi per migliorare il comportamento degli utenti della strada.
Sollecitare il rispetto delle leggi **con nuove azioni formative e nuove campagne di sensibilizzazione** rivolte soprattutto a massimizzare l'uso delle cinture di sicurezza e dei caschi per i conducenti di motocicli, e a contrastare la guida in stato di ebbrezza e il superamento dei limiti di velocità.
- 5) Gestione della fase post-incidente:

Gli obiettivi in **EUROPA** per migliorare la sicurezza stradale nel decennio 2011-2020

Obiettivo 1: **migliorare la formazione e l'educazione degli utenti della strada;**

Obiettivo 2: rafforzare l'applicazione delle regole della strada;

Obiettivo 3: migliorare la sicurezza delle infrastrutture stradali;

Obiettivo 4: migliorare i controlli tecnici dei veicoli;

Obiettivo 5: armonizzare e applicare tecnologie per la sicurezza stradale;

Obiettivo 6: elaborare una strategia d'azione organica per gli interventi in
caso di gravi incidenti stradali e per i servizi di emergenza;

Obiettivo 7: tenere in particolare considerazione gli utenti vulnerabili.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

PNSS Orizzonte 2020



ITALIA

Il PNSS Orizzonte 2020 propone due livelli di obiettivi, per perseguire e monitorare sia l'andamento generale del fenomeno, che quello delle categorie a maggior rischio:

- ☐ Obiettivi **generali**, riferiti al livello di sicurezza dell'intero sistema stradale e rappresentanti l'obiettivo finale che l'Italia si prefigge di raggiungere in termini di riduzione del numero di morti;
- ☐ Obiettivi **specifici**, definiti per le categorie di utenza che hanno evidenziato maggiori livelli di rischio, in termini di riduzione del numero di morti per ciascuna categoria.

Le analisi svolte hanno portato ad identificare le seguenti categorie a maggior rischio:

Pedoni;

Ciclisti;

Utenti delle 2 Ruote a motore (Motociclisti e Ciclomotoristi);

Utenti coinvolti in incidenti in itinere;

Bambini (per valenza sociale).

Incidenti in itinere:

Incidenti avvenuti al di fuori del luogo di lavoro, in generale nel percorso casa-lavoro-casa o nel percorso da un luogo di lavoro ad un altro (Art. 12 del Decreto Legislativo 38/2000).

Tabella 4-1 Obiettivi specifici per le categorie di utenza a rischio e stima dei relativi valori

Categoria di utenza a rischio	Obiettivo di	Morti al 2010	Previsione riduzione morti al 2020
1 - Bambini (fino a 14 anni)	-100%	69	0
2 – 2 Ruote a motore	-45%	1.146	630
3 - Ciclisti	-60%	263	105
4 – Pedoni	-60%	614	246
5 - Utenti in incidenti in itinere	-50%	229	115

Linee strategiche per Utenti coinvolti in incidenti in itinere:

agire su fattori tipici degli incidenti avvenuti durante spostamenti per motivi di lavoro, come la **velocità, la stanchezza, lo stress, la distrazione alla guida**.

Gestione della sicurezza da e verso il luogo di lavoro:

Questa linea strategica promuove lo sviluppo e l'implementazione di programmi di gestione della sicurezza da e verso il luogo di lavoro da parte di enti pubblici e privati.

Un primo gruppo di misure di questa linea strategica è finalizzata a diffondere un'attività di Risk Assessment, necessaria a individuare e valutare i potenziali fattori di rischio incidente per un ente (ad esempio, fattori associati al parco autovetture o ai dipendenti), ...

Un **secondo gruppo di misure** riguarda invece la promozione di misure quali **giornate di sensibilizzazione ai temi della sicurezza stradale rivolte al personale, corsi di formazione alla cultura della sicurezza stradale per il personale**, corsi di Guida Sicura Avanzata rivolti alle categorie maggiormente a rischio individuate dall'azienda.



PROGETTO «MUOVERSI IN SICUREZZA 2.0»